



RÖFIX AG 686 MOSAIK

Colla e stucco per mosaico C1 TE

Avvertenze legali e tecniche: Per la lavorazione dei nostri prodotti rispettare le informazioni riportate nelle schede tecniche. Si raccomanda di considerare le norme generali e specifiche per i diversi Paesi (UNI, ÖNORM, SIA, ecc.) nonché le indicazioni delle Associazioni Professionali Nazionali.

Campi di applicazione: Malta adesiva monocomponente, flessibile, idraulicamente indurente, conforme a EN 12004, per posa su strato sottile e contemporaneamente sigillatura delle fughe di piastrelle a mosaico in vetro e ceramica, micromosaici o simili incollati su carta o su rete. La malta si distingue per la sua malleabilità e facilità di lavorazione nonché per un'ottima aderenza. La malta, una volta indurita, è resistente al ciclo di gelo/disgelo. Essa è inoltre idonea alla posa su pavimenti riscaldati nonché sui collaudati sistemi di isolamento termico RÖFIX "StoneEtics" (vedi scheda tecnica del sistema).

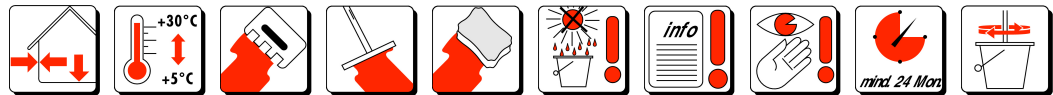
Materiale di base:

- cemento bianco
- sabbia silicea
- additivi idrorepellenti
- additivi per migliorare la lavorazione

Caratteristiche:

- insolubile in acqua
- flessibile
- resistente a ciclo di gelo-scongelo
- di forma stabile, resistente a raggi UV e invecchiamento
- adatto per riscaldamento a pavimento
- basso assorbimento acqua
- bassa tendenza all'efflorescenza
- su supporti minerali e organici

Lavorazione:



Condizioni di lavorazione: Durante la fase di lavorazione e di essiccazione la temperatura dell'ambiente circostante e del supporto non deve scendere al di sotto di +5 °C e salire al di sopra di +30 °C. Fino a completo essiccamento proteggere dal gelo, da una asciugatura troppo rapida (sole battente diretto, vento) e da successiva umidità (pioggia).

Supporto: Massetti a base cemento/solfato, massetti a base cemento, massetti a base calcio/solfato, cemento e calcestruzzi gettati in opera stagionati, intonaci a base cemento, cemento/calce, gesso e calce e su RÖFIX Unistar LIGHT (nel sistema StoneEtics) nonché tutti gli altri supporti devono essere conformi alle normative vigenti. I massetti autolivellanti a base di solfato di calcio vanno levigati prima dell'applicazione delle piastrelle. Fare attenzione all'umidità residua ammissibile a seconda del tipo di supporto. Umidità residua: massetti cementizi 2,5 %; massetti a base di solfato di calcio 0,5 % (riscaldamento a pavimento 0,3%); RÖFIX ZS 1,8 % (in caso di piastrelle in ceramica di grande formato e riscaldamento a pavimento 1,3%). In caso di intonaci sec. EN 998-1 (incluso RÖFIX Unistar LIGHT) sono da considerare i tempi di attesa in vigore. Calcestruzzo deve essere consolidato e maturato almeno 6 mesi. In caso di intonaci a base di gesso e di calce/gesso sec. EN 13279-1 bisogna fare attenzione a non superare un valore massimo di umidità residua dell'1%. Il sottofondo deve essere solido, consistente, privo di polvere, senza presenza di fessure e di sostanze in grado di ridurre l'aderenza, quali olio o residui di vecchie pitture, nonché sufficientemente asciutto.

Trattamento preliminare del supporto: In genere si consiglia un pretrattamento con RÖFIX AP 300 Primer per supporti assorbenti e con RÖFIX AP 320 Aggrappante per supporti critici. In presenza di rilevanti irregolarità della superficie va prevista l'applicazione di una lisciatura (RÖFIX FN 615 Lisciatura per pavimenti o RÖFIX FN 645 Lisciatura autolivellante di compensazione universale) da stendere possibilmente sull'intera superficie. Le irregolarità non rilevanti possono essere livellate con la malta adesiva (vedere spessore massimo). Le piccole irregolarità e cavità nella superficie vanno in genere riparate con l'apposita malta (ad es. RÖFIX FS 630 STA).

Preparazione: Mescolare omogeneamente con un agitatore meccanico, eventualmente regolando la consistenza con l'aggiunta di una piccola quantità d'acqua. Dopo aver mescolato lasciare riposare. Quindi mescolare nuovamente.



RÖFIX AG 686 MOSAIK

Colla e stucco per mosaico C1 TE

Lavorazione:

Stendere RÖFIX Adesivo cementizio con il lato liscio della cazzuola dentata e quindi distribuirlo con il lato dentato possibilmente in un'unica direzione. In caso di pannelli di mosaico incollati anteriormente su carta si deve stenderli sul letto di colla precedentemente predisposto con il lato di supporto in carta verso l'alto, premendoli poi uniformemente con una spatola/asse di gomma in modo da garantire un'aderenza di tutta la superficie al sottofondo.

In tale operazione bisogna fare attenzione che la distanza tra i singoli pannelli di mosaico corrisponda sempre alla larghezza della fuga delle tessere del mosaico, in modo che tutte le fughe abbiano la stessa larghezza. Ad intervalli regolari di tempo, a seconda della superficie rivestita, la carta di supporto sui pannelli di mosaico va bagnato con una spugna finché non si stacca dalle tessere del mosaico.

Le superfici di mosaico liberate dalla carta vanno poi lavate con una spugna pulita diagonalmente rispetto al reticolo delle fughe, facendo peraltro attenzione a non dilavare le fughe già sigillate. I pannelli di mosaico incollati posteriormente su rete vanno posati direttamente sul letto di adesivo precedentemente predisposto, premendoli poi uniformemente con una spatola/asse di gomma. Infine i pannelli di mosaico vanno lavati con una spugna umida, facendo peraltro attenzione a non dilavare le fughe già sigillate.

Come per i pannelli di mosaico incollati su carta anche nel caso di pannelli di mosaico incollati su rete bisogna fare attenzione a non alterare la distribuzione uniforme delle fughe. Se necessario, si può rifare la sigillatura delle fughe impiegando RÖFIX AG 686 MOSAIK Colla e stucco per mosaico. Una volta indurita la malta nella fuga si deve nuovamente lavare il mosaico con acqua pulita onde rimuovere eventuali residui di colla rimasti sulla superficie.

Applicare l'adesivo solo sulla porzione di superficie piastrellabile entro il tempo aperto per la posa. Il materiale rimasto in contenitori aperti non va più utilizzato e nemmeno mescolato con materiale fresco.

Avvertenze:

Se si supera il tempo utile di posa, è opportuno stendere nuovamente dell'adesivo cementizio a strato sottile fresco con la spatola dentata. In tal modo si distrugge la pellicola formatasi nel frattempo sulla superficie.

Considerazioni su pericoli:

Maggiori dettagli inerenti alla sicurezza sono riportati anche nelle nostre schede dati sicurezza separate. Tali schede vanno lette accuratamente prima dell'impiego.

Stoccaggio:

Mantenere in luogo asciutto, possibilmente su bancali di legno.

Periodo di conservazione: min. 24 mesi secondo la direttiva 1907/2006/EG allegato XVII a 20 °C, e 65 % U.R.

Dati tecnici:

Cod. art. SAP	2000155118	2000155119
Cod. art.	147616	147617
Imballaggio		
Quantità per unità	15 kg/cf.	
Unità per bancale	24 cf./banc.	
Colore	grigio	bianco
Granulometria	0,1- 0,32 mm	
Fabbisogno d'acqua	4,5 L/cf.	
Consumo	<ul style="list-style-type: none">1,5 - 2,0 kg/m² con cazzuola dentata da 4 mm2,0 - 2,3 kg/m² con cazzuola dentata da 6 mm	
Indicazione di consumo	I dati di consumo sono orientativi e dipendono molto dalle caratteristiche del supporto e dalla tecnica di lavorazione.	
Spessore	max. 5 mm	
Adesione al supporto	≥ 0,8 MPa	
Tempo di maturazione	ca. 5 min	
Durata dell'impasto (pot life)	ca. 3 h	
Tempo aperto per la posa sec. EN 1346	30 min	
Calpestabile	ca. 24 h	



RÖFIX AG 686 MOSAIK

Colla e stucco per mosaico C1 TE



Dati tecnici:

Cod. art. SAP	2000155118	2000155119
Caricabile	7 gg	
Stuccatura	direttamente dopo incollaggio	
Reazione al fuoco (EN 13501-1)	A2	
Certificati di prova	● MPA - Karlsruhe	
EN 12004	C1 TE	
Temperatura del supporto	> 5 °C < 30 °C	

Avvertenze generali:

La presente scheda tecnica sostituisce ed annulla le precedenti versioni. Le informazioni della presente scheda tecnica corrispondono alle nostre attuali conoscenze ed esperienze.

I dati sono stati elaborati con la massima cura e coscienza, senza tuttavia alcuna garanzia di esattezza e completezza e senza alcuna responsabilità riguardo alle ulteriori decisioni dell'utente. I dati di per sé non comportano alcun impegno giuridico od obblighi secondari di altro tipo. I dati non esimono il cliente in linea di principio dal controllare autonomamente il prodotto sotto il profilo della sua idoneità per l'impiego previsto.

I nostri prodotti sono soggetti a continui controlli di qualità sia sulle materie prime sia sul prodotto finito per garantire una qualità costante.

I nostri tecnici e consulenti sono a Vostra disposizione per informazioni, chiarimenti e quesiti sull'impiego e la lavorazione dei nostri prodotti, come pure per sopralluoghi in cantiere.

Le schede tecniche aggiornate sono reperibili in internet, nel sito www.roefix.com o possono essere richieste presso i nostri uffici.

Maggiori dettagli inerenti alla sicurezza sono riportati anche nelle nostre schede dati sicurezza separate. Tali schede vanno lette accuratamente prima dell'impiego.